Sintesi – Linee di indirizzo IVG farmacologica (Ministero della Salute, 2020)

Il documento contiene il parere del Consiglio Superiore di Sanità del 4 agosto 2020 e le linee di indirizzo aggiornate per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) con metodo farmacologico.

1. Contesto normativo

Il CSS ha aggiornato le linee del 2010 per superare l'obbligo di ricovero ordinario, sulla base di letteratura scientifica, dati italiani, raccomandazioni OMS e pareri delle società scientifiche.

2. Sicurezza ed efficacia

La procedura con mifepristone e prostaglandine è altamente efficace e sicura:

- Oltre il 96% dei casi senza complicazioni immediate.

- Solo il 2,4% richiede revisione uterina.

- Dati italiani conformi alla letteratura internazionale.

3. Parere SIGO e società scientifiche

La SIGO è favorevole all'utilizzo fino a 63 giorni di gestazione in regime ambulatoriale o consultoriale, senza necessità di ricovero.

4. Evidenze scientifiche

È possibile:

- somministrare mifepristone in consultorio o ambulatorio,

- assumere la prostaglandina a domicilio,

- monitorare da remoto,

- adottare schemi già utilizzati a livello internazionale.

5. Indicazioni operative

La procedura può essere eseguita in: ospedale, consultorio, ambulatorio, Day Hospital.

Schema:

1. Primo accesso: visita e somministrazione mifepristone.

2. Assunzione a domicilio della prostaglandina 24–48 ore dopo.

3. Controllo finale per confermare il completamento.

6. Vantaggi dell'aggiornamento

- Allineamento con standard europei.

- Maggiore accessibilità e autonomia delle donne.

- Riduzione dei ricoveri e risparmio di risorse.

- Miglioramento dell’esperienza assistenziale.

7. Criticità rilevate

- Necessità di uniformità regionale.

- Adeguata organizzazione territoriale.

- Presidio dei rari eventi avversi possibili.

8. Conclusioni

Il CSS esprime parere favorevole alle linee aggiornate, consentendo l’IVG farmacologica fino a 63 giorni in regime ambulatoriale/consultoriale, garantendo sicurezza clinica e coerenza organizzativa.